



### Ai responsabili di RSA

In data 26 gennaio 2011 si è ripreso il confronto per la realizzazione del nuovo CCNL.

Le parti datoriali, come annunciato in precedenza, hanno illustrato i contenuti di un loro documento che riguarda tutti gli aspetti legati alla prestazione lavorativa (orario di lavoro, ferie, permessi, banca ore, reperibilità e altro). Anche su questo versante, come già preannunciato a tratto generale, varrà il principio che la contrattazione di 2° livello interverrà esclusivamente per delega del CCNL, dando applicazione agli accordi e trovando soluzioni aziendali strettamente coerenti con il dettato del CCNL.

La UILTRASPORTI nel suo intervento ha sostenuto e ribadito che la principale condizione che ha ispirato l'obiettivo di costruire un nuovo contratto è sempre stata quella di realizzare una "effettiva" estensione ed applicazione a tutti i soggetti che operano nel settore delle infrastrutture dedicate alla viabilità.

Percorsi o scorciatoie che ignorino l'obbligo di dare al Paese la migliore qualità con i più elevati standard di sicurezza, mirando esclusivamente ad un abbattimento del costo del lavoro a tutto vantaggio dei profitti, non possono essere di ns. interesse.

Altro aspetto ormai dirimente è quello del recupero economico delle retribuzioni ferme da 13 mesi. La UILTRASPORTI ha ricordato, per l'ennesima volta, che esistono già regole condivise, dal protocollo del 2003 fino all'ultimo del 2009, che stabiliscono già criteri e le modalità di riconoscimento di aumenti salariali legati al costo della vita e che tali norme non possono e non devono essere oggetto di contrattazione e men che meno di scambio.

Sul versante ANAS si registra una novità: il Ministero del Tesoro con circolare del 13 dic. ha inequivocabilmente confermato che ANAS sta nel conto economico dello Stato per cui si applicano tutte le restrizioni già previste per i dipendenti pubblici nella manovra finanziaria di luglio: nemmeno un centesimo per i prossimi 3 anni.

Diviene assai difficile comprendere come sia possibile sostenere un rinnovo contrattuale dove si presumono interventi di correzione e di razionalizzazione normativa e poi non ci fosse un dovuto recupero salariale.

Visto quanto emerso negli ultimi incontri ed avendo registrato una difficoltà nel proseguire il confronto, le parti hanno deciso di aggiornare il prossimo incontro al 15 febbraio p.v.

Le OO.SS. hanno ritenuto necessario convocare un direttivo unitario per fare il punto della situazione e per individuare come proseguire questa trattativa.

Tale direttivo si svolgerà il giorno 9 febbraio p.v..

Per tutto quanto sopra, riteniamo utile e indispensabile un confronto al ns. interno per fare una valutazione complessiva dello stato della trattativa e nel merito dei documenti consegnati dalle aziende (mercato del lavoro e orario di lavoro).

E' convocato il coordinamento nazionale del settore autostrade **martedì 8 febbraio alle ore 15**, presso la sede di via di Priscilla, per delineare una nostra posizione utile al confronto con le altre OO.SS e conseguentemente con le parti datoriali.

Nell'occasione, a margine della discussione sul contratto, sarà fatta una verifica sulle problematiche che attengono alle realtà di ASPI con i responsabili di RSA delle DD.TT. e le Direzioni Generali.

Una delegazione più ristretta potrà partecipare all'incontro unitario fissato per il giorno seguente.